

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

Famiglie Risorsa: dal distanziamento sociale alla rigenerazione di legami di comunità attraverso l'affiancamento familiare

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**
 Numero di iscrizione **573**
 Codice fiscale **91054850333** Partita IVA **01503840330**
 Denominazione **LUMEN**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Str. provinciale per Polignano, 5/13**
 C.A.P. **29010** Comune **San Pietro in Cerro** Provincia **PC**
 Telefono **0523838172 - 3929516456**
 Email **info@naturopatia.org**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

LEVANTE

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

“Se è vero che i virus sono relativamente democratici e colpiscono in misura variabile tutti i ceti sociali, è altrettanto vero che nei momenti di emergenza le società si imbattono nella scarsità delle risorse. Questa scarsità amplifica le vulnerabilità e le disuguaglianze e con esse le distanze negli esiti e nelle opportunità. Il vincolo delle risorse, scarse e insufficienti alle esigenze di tutta la popolazione, rischia di schiacciarsi sul conflitto causato dall'istinto di sopravvivenza, annullando la spinta verso la cooperazione e la solidarietà che nasce dal nucleo più profondo della persona umana e rende le nostre vite fertili, generative e ricche di senso.” Questo brano introduttivo, tratto da “Pandemia e resilienza - Persona, comunità e modelli di sviluppo dopo la Covid-19” redatto dalla Consulta Scientifica del Cortile dei Gentili (CNR) riassume uno dei punti di partenza di questo progetto: la crisi pandemica, oltre alle difficoltà sanitarie che tutti conosciamo, ha generato maggiori disuguaglianze sociali e ha approfondito le difficoltà di quelle famiglie che non hanno una rete di supporto, parentale, amicale o di vicinato.

Sono queste famiglie fragili i beneficiari del nostro progetto. Il nostro obiettivo è garantire una pervasiva azione preventiva da parte del volontariato affinché queste difficoltà non diventino disagio conclamato, affinché non vadano ad ingrossare le fila dei casi seguiti dai servizi sociali, già messi in seria difficoltà dalla crisi pandemica.

Mentre i destinatari della nostra azione sono le “famiglie risorsa”: quelle famiglie che hanno competenze, capacità di cura, di ascolto e che durante questa lunga, e tuttora aperta, fase di distanziamento sociale, hanno visto assottigliarsi i legami di comunità e di vicinato, sopraffatti dalla paura e dall'incertezza. È a queste famiglie che vogliamo rivolgerci, per restituire loro fiducia, per passare strumenti pratici di relazione, per fargli sentire che c'è un rete di supporto sul nostro territorio che ha a cuore il benessere delle famiglie e la cura delle relazioni di comunità. Poiché è solo attraverso la rigenerazione delle relazioni di comunità che possiamo realizzare un concreto rilancio del nostro territorio, all'insegna della solidarietà, dell'equità e della mutualità.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

AZIONE 1: Coordinamento

Costituzione del coordinamento di progetto: LUMEN APS, GEKA Castelvetro ODV, AGE Podenzano ODV in collaborazione con AGE Carpaneto, AGE Cadeo e Dalla Parte dei Bambini ODV mettono a disposizione un referente per costituire il coordinamento che ha il compito di:

tenere le fila delle azioni progettuali, monitorando il rispetto del cronoprogramma e del budget di progetto;
intessere rapporti con altri enti, pubblici e privati, coinvolti nel progetto come beneficiari o supporter;
diffondere i risultati raggiunti e gettare le basi per la prosecuzione dell'esperienza oltre il termine del progetto;
collaborare alla realizzazione della rendicontazione di progetto.

Allargamento della Rete Famiglie Risorsa, attiva nel territorio del Distretto di Levante, con l'adesione di nuove organizzazioni all'interno del coordinamento o come Antenne Sociali;

Allargamento del numero di convenzioni attive per il progetto Famiglia Affianca Famiglia con i Comuni e le Unioni di Distretto di Levante.

AZIONE 2: Attività Informativa

Realizzare quattro eventi informativi destinate a famiglie finalizzati a far conoscere le opportunità di protagonismo familiare per la costruzione del welfare comunitario (progetto Famiglie Affianca Famiglie e Affidamento familiare);

AZIONE 3: Attività formativa

Realizzare un percorso formativo di 4 incontri destinato alle "famiglie risorsa" (ovvero nuove famiglie interessate e famiglie già coinvolte in percorsi di affidamento o di affiancamento familiare);

Realizzare un percorso formativo di 4 incontri destinato ai volontari che svolgono a vario titolo il ruolo di supporto ad attività di aiuto per le famiglie (affiancamenti, sportelli di ascolto, gruppi di mutuo aiuto, sostegno compiti, attività animative per bambini, ...);

L'attività formativa di cui al punto 2 e 3 è finalizzata all'esplorazione delle motivazioni alla base dell'impegno volontario, al rafforzamento delle capacità relazionali delle famiglie e dei volontari coinvolti (comunicazione efficace, ascolto empatico e non giudicante, dinamiche cooperative, ...).

Realizzare 3 laboratori presso gli istituti comprensivi del territorio, finalizzati alla diffusione della pratica della solidarietà familiare, in particolare l'affiancamento familiare, utilizzando un video animato, uno spettacolo dal vivo e un'attività laboratoriale.

AZIONE 4: Evento finale

Realizzare un evento conclusivo presso il Castello di San Pietro in Cerro aperto alle famiglie del territorio del Distretto, con attività animative rivolte ai bambini, attività di informazione e coinvolgimento dei genitori presenti, per allargare ulteriormente la diffusione del progetto nel Distretto di Levante e celebrare la conclusione del progetto con la restituzione dei risultati ottenuti.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

LUMEN APS, GEKA Castelvetro ODV, AGE Podenzano ODV in collaborazione con AGE Carpaneto, AGE Cadeo e Dalla Parte dei Bambini ODV si occuperanno di svolgere congiuntamente le attività previste dal Coordinamento (AZIONE 1) e di organizzare, con l'aiuto dei propri volontari, l'evento finale (AZIONE 4).

GEKA Castelvetro ODV, AGE Podenzano ODV, in collaborazione con AGE Carpaneto e AGE Cadeo si occuperanno di realizzare ciascuna un evento informativo, presso il proprio territorio di riferimento, aperto alle famiglie, con la partecipazione dell'associazione Dalla Parte dei Bambini ODV di Piacenza (AZIONE 2).

LUMEN APS si occuperà di coordinare le attività formative in collaborazione con l'associazione Dalla Parte dei Bambini ODV di Piacenza (Azione 3).

Il progetto si svolgerà in stretta collaborazione con l'AGE di Carpaneto, l'AGE di Cadeo, l'Associazione Dalla parte dei Bambini ODV di Piacenza, con l'Ufficio di Piano che coordina l'azione "Famiglia affianca famiglia" all'interno del Piano di Zona Sociale del Distretto di Levante e con il Centro per le Famiglie di Fiorenzuola d'Arda. Il progetto intende inoltre coinvolgere parrocchie e associazioni di volontariato o di promozione sociale sul territorio.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		25
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		60
3. Giovani (entro i 34 anni)		25
4. Anziani (over 65)		
5. Disabili		
6. Migranti, rom e sinti		
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		
8. Senza fissa dimora		
9. Soggetti con dipendenze		
10. Multiutenza		
11. Soggetti della comunità territoriale		30
12. Altro	(specificare) cittadinanza	1000
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto		15

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

<p>Entro un anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare un modulo formativo per “famiglie risorsa” Realizzare un modulo formativo per volontari Realizzare un modulo laboratoriale per la promozione del volontariato familiare nelle scuole primarie Aumentare le “famiglie risorsa” attive sul territorio (+ 5) Realizzare un evento conclusivo con almeno 200 partecipanti Raggiungere almeno 200 persone iscritte alla newsletter Raggiungere almeno 600 followers sui canali social Ottenere l’adesione di almeno 3 nuovi Comuni alla convenzione per il progetto Famiglia Affianca Famiglia <p>Entro tre anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Aumentare le “famiglie risorsa” attive sul territorio (+ 15) Raggiungere almeno 600 persone iscritte alla newsletter Raggiungere almeno 1000 followers sui canali social Ottenere l’adesione di almeno 6 nuovi Comuni alla convenzione per il progetto Famiglia Affianca Famiglia <p>La sostenibilità del progetto è garantita dalla scelta di investire su un’azione che trova già sostegno nella rete territoriale dei servizi. Le nuove risorse generate dal progetto sono principalmente nuove “famiglie risorsa” disponibili ad essere famiglie affidatarie o famiglie affianca famiglia disponibili a supportare i servizi sociali territoriali. Col progetto si mira ad ottenere nel medio periodo 15 famiglie in più che possano generare un impatto positivo sia in termini di prevenzione del disagio familiare, sia in termini di sostegno a situazioni già conclamate di disagio (allontanamenti familiari).</p>
--

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

L'effetto leva che si vuole generare è ottenere nel corso del progetto un importo di € 10.000 di finanziamenti privati attraverso un piano di raccolta fondi parallelo alle attività previste dal progetto. La raccolta fondi punterà su tre principali canali di finanziamento: le donazioni di singoli cittadini e organizzazioni stimolate in occasione degli eventi informativi e divulgativi; una specifica campagna di crowdfunding; una raccolta di sponsorizzazioni verso le aziende del territorio.

Ci aspettiamo di portare, attraverso le attività formative, competenze in termini di sostegno innovativo alle capacità genitoriali delle "famiglie risorsa", che punti su argomenti poco trattati: comunicazione efficace, ascolto empatico e non giudicante, dinamiche cooperative.

Si stima di coinvolgere 15 nuovi volontari che possano aiutare alla divulgazione e alla realizzazione delle attività di progetto, in particolare l'evento finale e che possano partecipare attivamente alla formazione rivolta ai volontari del territorio.

Il progetto prevede l'utilizzo del Castello di San Pietro in Cerro, messo a disposizione dai proprietari, con l'obiettivo di poter realizzare un evento destinato al protagonismo familiare che possa ripetersi ogni anno.

Il progetto mira ad allargare la Rete Famiglie Risorsa (formalizzata attraverso un protocollo d'Intesa) che attualmente conta 6 organizzazioni aderenti, raggiungendo entro l'anno un allargamento ad altre realtà del territorio, secondo due modalità: ente aderenti al coordinamento della rete; antenne Sociali che aiutano solo nella divulgazione delle informazioni e nel raggiungimento di eventuali famiglie interessate o famiglie che necessitano di affiancamento.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

I destinatari delle azioni di progetto vengono coinvolti in prima battuta attraverso le azioni formative ed esperienziali descritte nel progetto; in seconda battuta c'è un coinvolgimento più ampio di altri destinatari e della cittadinanza in generale, attraverso l'evento conclusivo descritto nel progetto e attraverso i canali social del progetto (Facebook e Instagram).

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

	5/2021	6/2021	7/2021	8/2021	9/2021	10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022	4/2022	5/2022	6/2022	7/2022	8/2022	9/2022
01 Coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
02 Attività informativa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03 Attività formativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04 Evento finale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 progettazione	350,00
1.02 rendicontazione	350,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	1.800,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
4. Spese per acquisto servizi	
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 formazione per le famiglie	1.220,00
5.02 formazione per i volontari	1.220,00
5.03 laboratori nelle scuole	2.400,00
5.04 stampa brochure	100,00
5.05 promozione evento finale	500,00
5.06 spettacolo per evento finale	2.420,00
5.07 laboratorio di animazione per evento finale	660,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
9.01 spese per utilizzo Castello per evento finale	500,00
Totale costi	11.520,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	10.520,00
2. Quota a carico Enti proponenti	1.000,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	11.520,00

Data stampa **26/02/2021**